



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n° _____

adottata dal Direttore Generale in data 7 MAGGIO 2013

OGGETTO: delibera 581 del 2.04.2013 "Adeguamento della centrale di autoproduzione di aria medicinale per compressione e filtrazione di aria esterna dell'ospedale Sirai di Carbonia". Integrazione impegno di spesa, conferma del responsabile del procedimento e del soggetto esecutore.

Richiamata la deliberazione n° 581 del 2.04.2013 che da attuazione ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per l'adeguamento della centrale di autoproduzione di aria medicinale dell'ospedale Sirai di Carbonia;

Ricordato che l'adeguamento della suddetta centrale richiama il progetto generale, acquisito agli atti aziendali in data 14.12.2012, prot. n° 26965, predisposto dalla AIR Liquide Sanità Service S.p.A. sulla base di una constatazione di inefficienza e, soprattutto, in ottemperanza dell'art. A4.5.10 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al contratto stipulato con l'ATI Air Liquide Sanità Service S.p.A. (Capogruppo Mandataria) - Medical Systems s.r.l. (Mandante) a seguito della delibera di aggiudicazione n° 916 del 25 giugno 2012;

Dato atto che il suddetto progetto è stato predisposto prevedendo la sua attuazione per mezzo di due lotti funzionali e che, con la citata deliberazione n° 581 del 2.04.2013 ed in funzione della necessità urgente di sopperire al malfunzionamento della centrale di erogazione in esercizio, il progetto è stato approvato con la condizione di dare esecuzione alle previsioni del solo 1° lotto e del valore di € 120.179,80, oltre IVA;

Confermate le ragioni indicate nel preambolo della deliberazione n° 581 del 2.04.2013 e ribadita la necessità programmare la realizzazione dell'adeguamento, generale e definitivo, della centrale di auto produzione di aria medicinale del P.O. Sirai di Carbonia

Richiamato il progetto denominato "Adeguamento della centrale di autoproduzione di aria medicinale per compressione e filtrazione di aria esterna dell'ospedale Sirai di Carbonia", predisposto dall'ATI Air Liquide Sanità Service S.p.A. - Medical Systems s.r.l. ed identificato con rif. 847-2012/CSO/pb del 21.11.2012;

Ricordato che:
- il progetto esecutivo a firma del direttore della Air Liquide Sanità S.p.A., Regione Centro, Ing. Gabriele Paterna, predisposto dall'esecutore per le finalità dell'Art. A4.5.10 del Capitolato Speciale d'Appalto, risulta composto da Relazione Tecnica, Planimetrie di Progetto, Computo Metrico Estimativo, Certificazioni, Schede Tecniche e Deplianti,
- il quadro economico dell'investimento prevede lavori a corpo in appalto per complessivi € 417.013,48 (comprese spese di progettazione e sicurezza di cui € 120.179,80 per lavori del primo lotto ed € 296 833,68 per i lavori del 2° lotto), oltre € 87.572,83 per IVA pari a complessivi € 504.586,31;
- che al suddetto progetto, quantomeno per le previsioni identificate al 1° lotto del valore di € 120.179,80, è stato dato avvio e copertura di spesa con la delibera n° 581 del 2.04.2013;

Considerata l'opportunità di confermare il ricorso ad una procedura senza previa pubblicazione del bando di gara, con un solo operatore, anche per quanto attiene al secondo lotto dei lavori previsti nel progetto predisposto dall'ATI Air Liquide Sanità Service S.p.A. - Medical Systems s.r.l. identificato con rif. 847-2012/CSO/pb del 21.11.2012 sulla base del quadro economico che individua in € 296 833,68 l'entità economica del 2° lotto, oltre IVA;

- Ritenuto che, sulla base della motivazione e necessità su esposta ed in funzione sia della complementarità dell'affidamento in trattazione che del valore economico preventivato rispetto a quello di cui alla delibera 916/2012, appare percorribile la procedura indicata all'art. 57, comma 5°, del D.Lgs 163/06;
- Atteso che l'operatore economico ATI Air Liquide Sanità S.p.A. - Medical System s.r.l. è in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di che trattasi e che, l'affidamento dei lavori identificati nel 2° lotto si può attuare solo a seguito dell'ottenimento dei pareri di conformità urbanistica edilizia e prevenzione incendi;
- Ritenute sussistenti le ragioni che giustificano l'adozione di un atto di integrazione della Delibera n° 581 del 2.04.2013 mediante l'assunzione dell'impegno di spesa necessario per l'attuazione della riqualificazione (impegno complessivo pari a € 504.586,31 di cui € 145.417,56 già impegnati con l'approvazione del 1° lotto);
- Richiamate le disposizioni di riferimento contenute nella Parte II del D.lgs 163/06 per la disciplina dei contratti da affidarsi con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara;

IL DIRETTORE GENERALE

Sentiti il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario,

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- di dare attuazione ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per l'adeguamento della centrale di autoproduzione di aria medicinale per compressione e filtrazione di aria esterna dell'ospedale Sirai di Carbonia;
- di dare atto che tale procedura viene attuata sulla base della documentazione agli atti del procedimento e della prova di un funzionamento dei compressori attivi in centrale anomalo e particolare nonché della necessità di sopperire al fabbisogno per mezzo dell'installazione di una nuova centrale primaria di erogazione;
- sulla base dell'aggiudicazione di cui alla delibera 916/2012, di integrare quando già deliberato con l'atto n° 581 del 2.04.2012, disponendo:
 - l'affidamento all'A.T.I. Air Liquide Sanità S.p.A. - Medical System s.r.l., della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di Adeguamento della centrale di autoproduzione di aria medicinale per compressione e filtrazione di aria esterna dell'ospedale Sirai di Carbonia - 2° lotto -;
 - l'assunzione dell'impegno di spesa necessario per l'attuazione della riqualificazione di € 359.168,75 (impegno complessivo pari a € 504.586,31 di cui € 145.417,56 già impegnati con l'approvazione del 1° lotto);
- di subordinare l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo a firma del direttore della Air Liquide Sanità S.p.A., Regione Centro, Ing. Gabriele Paterna, predisposto dall'esecutore per le finalità dell'Art. A4.5.10 del Capitolato Speciale d'Appalto, impegno complessivo pari a € 504.586,31, all'ottenimento dei pareri e/o delle validazioni previste dal quadro normativo regolamentare di riferimento (compresi pareri di conformità urbanistica edilizia e prevenzione incendi);
- di disporre la contabilizzazione della spesa di € 359.168,75 (aggiuntiva a quella precedentemente deliberata con atto n° 581 del 2.04.2012), sul Codice 0102020301 (impianti) e sul Codice 0102020401 (attrezzature sanitarie e scientifiche), rispettivamente, con imputazione di € 159.168,75 sul Programma di Investimenti in conto capitale delle Aziende Sanitarie della Sardegna – anno 2010 – per € 200.000,00 a valere sulla gestione corrente in attesa che venga definita la Programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013, per il completamento del P.O. Sirai di Carbonia (giusta Delibera della Giunta Regionale Sardegna 33/2 del 31.07.2012 che dispone a favore della ASL di Carbonia € 17.500.000,00);

- di stabilire che:
 - la previsione del pagamento a valere sulla contabilità ordinaria discende, allo stato attuale, dalla previsione individuata nell'ambito della Deliberazione n° 1602 del 16.11.2012 e dalla contestuale impossibilità di individuare uno specifico finanziamento a destinazione vincolata ovvero dall'indisponibilità delle somme sul conto capitale indistinto,
 - la necessità di dare attuazione unitaria e omogenea all'investimento suggerisce di non subordinare l'assunzione della disposizione di impegno alla definizione delle procedure finalizzate all'attribuzione dell'assegnazione dello stanziamento dedicato al P.O. Sirai ricompreso all'interno della Delibera della Giunta Regionale Sardegna 33/2 del 31.07.2012,
 - il Servizio Bilancio provveda, a ripristinare le disponibilità sulla contabilità ordinaria girocontando le somme acquisite sul c/capitale;
- di demandare al Responsabile del Servizio Acquisti e al Responsabile dell'Ufficio di Staff addetto alle funzioni di Ingegneria Clinica l'adozione dei provvedimenti correlati e conseguenti all'adozione del presente atto;
- di individuare l'Ing. Cristian Cocco Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/06.

Il Direttore Generale

Dott. Maurizio Catamida

Il Direttore Amministrativo

Dott. Claudio Ferri

Il Direttore Sanitario

Dott. Franco Trincas



Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione

n. 77 del - 7 MAG. 2013


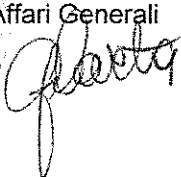
è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal - 7 MAG. 2013 al 21 MAG. 2013

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione


Il Responsabile del Servizio
Affari Generali


Allegati n. _____

Destinatari:

Collegio dei Sindaci

Servizio Affari Generali

Servizio Bilancio

Servizio Acquisti

Ufficio di Staff addetto alle funzioni di Ingegneria Clinica



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/2 DEL 31.7.2012

Oggetto: Programmazione delle risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013.

Il Presidente ricorda che, nel corso dell'ultimo triennio, i criteri e le modalità di programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (già fondo per le aree sottoutilizzate FAS, ora FSC) sono stati profondamente modificati. Pertanto, il percorso di programmazione di tali risorse, avviato con la predisposizione del PAR FAS Sardegna 2007-2013, approvato con la Delib.G.R. n. 38/12 del 6 agosto 2009, ha dovuto tener conto di tale mutato contesto.

In particolare sono intervenute la deliberazione CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011 riguardante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013" e la deliberazione n. 41 del 23 marzo 2012 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013", che hanno definito l'attuale dotazione finanziaria dei PAR regionali e introdotto nuovi obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse e di selezione ed attuazione degli investimenti per il periodo 2007-2013.

Il Presidente prosegue ricordando che la deliberazione CIPE n. 1/11, in particolare, ha previsto l'avvio di un processo di concertazione istituzionale e tecnica, tra l'Amministrazione regionale e il Ministero dello sviluppo economico, che ha condotto alla selezione di un insieme di interventi di rilievo strategico nazionale e regionale, approvati con deliberazioni "settoriali" dal CIPE. Di fatto, attraverso tali deliberazioni è stata operata una revisione e un aggiornamento del PAR della Regione Sardegna, ai sensi di quanto disposto al punto 4 della deliberazione n. 1 del 2011.

Il Presidente fa presente che la dotazione finanziaria del PAR Sardegna è al momento pari a 1.946,4 milioni di euro e che attraverso le citate deliberazioni settoriali sono stati finanziati un complesso di interventi, per un valore pari a 1.483,6 milioni di euro.

Pertanto, a valere su tale dotazione finanziaria residuano circa 462,500 milioni di euro ai quali vanno ad aggiungersi ulteriori fondi rinvenienti dalla programmazione FAS periodo 2000-2006 e



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/2

DEL 31.7.2012

risorse rinvenienti dalla riallocazione delle risorse PAIN Attrattori, secondo quanto disposto dal CIPE nella seduta dell'11 luglio 2012.

Il quadro delle risorse non ancora programmato è rappresentato nella tabella che segue:

Risorse PAR FAS 2007 - 2013	€ 1.946.237.000
Risorse FAS programmate e stanziare con delibere "settoriali"	€ 1.483.691.204
Risorse Par FAS residue	€ 462.545.796
Risorse FAS 2000-2006 da programmare	€ 20.000.000
Quota PAIN da programmare	€ 58.600.000
TOTALE risorse da programmare	€ 541.145.796

Il Presidente riferisce che, al fine di concludere il ciclo di programmazione delle risorse del FSC per il periodo 2007-2013, occorre presentare al CIPE, per la relativa presa d'atto, una proposta programmatica complessiva nella quale vengono descritte le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi.

A tal fine, il Presidente prosegue illustrando come la solidarietà e la coesione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica, la salvaguardia ambientale, la cultura, un piano per lo sviluppo del Sulcis rappresentano le priorità nella programmazione della quota residua del Fondo di Sviluppo e Coesione.

Il Presidente evidenzia come nel momento di peggior crisi finanziaria ed economica della storia recente le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione assumono un ruolo cruciale per il miglioramento della competitività e per il conseguimento dell'obiettivo della riduzione del consistente divario infrastrutturale che ancora caratterizza la Sardegna rispetto alle Regioni più sviluppate.

Il Presidente prosegue riferendo come l'attuale proposta di programmazione intervenga in una fase di ampio confronto a livello europeo, diretto a disegnare il futuro della politica di coesione, e propone, pertanto, che la stessa sia elaborata coerentemente alla cornice definita nel Piano di Azione e Coesione, e in modo complementare ai contributi dei vari livelli europeo, nazionale, regionale e locale.

Il Presidente ricorda, inoltre, che la Giunta, nella seduta del 1° dicembre 2011, con la Delib.G.R. n. 48/13 ha approvato, tra le altre, la proposta di programmazione di una serie di interventi coerenti con l'obiettivo "tutela e riqualificazione ambientale" del Piano per il Sud, per un importo pari a



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/2
DEL 31.7.2012

203,25 milioni di euro e che il CIPE, riguardo all'insieme di interventi proposti, così come riferito nella Delib.G.R. n. 17/8 del 24 aprile 2012, ha approvato con la deliberazione n. 60/2012 solo quelli riguardanti il settore "fognario depurativo" per un importo pari a 46,144 milioni di euro.

Il Presidente riferisce che, con riferimento agli interventi di "tutela e riqualificazione ambientale", presso il CIPE è in fase di adozione una delibera settoriale in materia di bonifiche. A tale proposito ricorda che la Giunta, nella seduta del 1° dicembre 2011, con la Delib.G.R. n. 48/13 ha approvato, tra le altre, la proposta di programmazione di una serie di interventi coerenti con l'obiettivo "tutela e riqualificazione ambientale" del Piano per il Sud, finalizzati al recupero e alla riqualificazione di siti minerari e militari dismessi, per i cui interventi era stato individuato un fabbisogno pari a € 71.709.700. In seguito alla fase di concertazione intercorsa tra l'Amministrazione regionale, il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tale fabbisogno è stato rideterminato per un valore complessivo pari a € 110.445.796, così come illustrato nella tabella che segue, per il quale occorre assicurare la copertura finanziaria a valere sulle risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione:

Settore	Interventi	Assegnazioni Delib.G.R. n. 48/13	Assegnazioni rideterminate
		euro	euro
Bonifiche e recupero e riqualificazione di siti minerari e militari dismessi	SIN Sulcis Iglesiente Bonifica area Ex SEAMAG Comune di S. Antioco	1.000.000	1.000.000
	SIN La Maddalena Intervento di bonifica per l'area marina – Completamento della Bonifica dell'Area ex Arsenale-"	5.000.000	5.000.000
	SIN Sulcis Iglesiente Macro Area Valle del Rio San Giorgio-Interventi di minimizzazione dell'inquinamento derivante dalle attività minerarie dismesse	31.709.700	31.709.700
	SIN Sulcis Iglesiente Macro Area Montevecchio Levante Progetto stralcio Sito di raccolta	25.000.000	23.500.000
	SIN Sulcis Iglesiente Macro Area Montevecchio Ponente Progetto stralcio Sito di raccolta		40.236.096
	Messa in sicurezza permanente e/o bonifica area mineraria santu miali (furtei)	9.000.000	9.000.000
	TOTALE	71.709.700	110.445.796

Il Presidente prosegue riferendo che, poiché le istanze di finanziamento riguardanti la riqualificazione e il miglioramento della qualità ambientale e urbana delle reti di piccoli Comuni e delle aree urbane maggiori, e la valorizzazione e salvaguardia del patrimonio ambientale e naturalistico, di cui alla proposta programmatica approvata con la Delib.G.R. n. 48/13 del 1° dicembre 2011, non hanno trovato accoglimento, propone di destinare, in via prioritaria, le



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/2
DEL 31.7.2012

economie rinvenienti dall'attuazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse del FSC agli interventi che ancorché programmati nella delibera di Giunta non hanno al momento copertura finanziaria.

Il Presidente, inoltre, nel richiamare la decisione che la Giunta in data odierna assume per l'adozione di un "Piano per il Sulcis", nel quale sono individuate le azioni integrate per il rilancio del sistema produttivo del territorio, evidenzia la necessità che la copertura finanziaria dello stesso sia assicurata dai fondi non ancora programmati del PAR FSC 2007-2013, per un importo pari a € 127.700.000.

Atteso che i due descritti interventi comportano un finanziamento di € 238.145.796 a valere sulle risorse FSC, occorre individuare, prosegue il Presidente, gli ulteriori interventi, coerenti con gli obiettivi di solidarietà e coesione sociale, di contrasto alla dispersione scolastica, di salvaguardia ambientale, di sviluppo del Sulcis da proporre in via programmatica al CIPE per un loro finanziamento a valere sulle risorse residue del FSC.

A tal fine il Presidente illustra la proposta di un insieme di interventi finalizzati alla valorizzazione dei beni culturali regionali, alla riqualificazione strutturale delle scuole della Regione, alla realizzazione di infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma di presidi ospedalieri e distrettuali delle ASL della Sardegna, alla realizzazione di impianti sportivi e centri di aggregazione giovanili, ad azioni di assistenza tecnica, nonché alla necessità di un ulteriore finanziamento, pari a € 78.000.000, per la realizzazione della s.s. Olbia-Sassari.

L'individuazione degli interventi proposti a finanziamento, prosegue il Presidente, è avvenuta dopo un'attenta analisi delle priorità indicate dagli Assessorati competenti, che ha portato alla selezione rappresentata nella tabella seguente:

SETTORE	INTERVENTI	IMPORTO FSC EURO
Azioni di assistenza tecnica,	Azioni di assistenza tecnica per la gestione della programmazione attuativa	7.000.000
Valorizzazione dei beni culturali regionali	Musealizzazione delle sculture di Mont'e Prama + Piano di gestione	2.000.000
Bonifiche e recupero e riqualificazione di siti minerari e militari dismessi	SIN Sulcis Iglesiente Bonifica area Ex SEAMAG Comune di S. Antioco	1.000.000
	SIN La Maddalena Intervento di bonifica per l'area marina – Completamento della Bonifica dell'Area ex Arsenale-"	5.000.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/2

DEL 31.7.2012

SETTORE	INTERVENTI	IMPORTO FSC EURO
	SIN Sulcis Iglesiente Macro Area Valle del Rio San Giorgio-Interventi di minimizzazione dell'inquinamento derivante dalle attività minerarie dismesse	31.709.700
	SIN Sulcis Iglesiente Macro Area Montevecchio Levante Progetto stralcio Sito di raccolta	23.500.000
	SIN Sulcis Iglesiente Macro Area Montevecchio Ponente Progetto stralcio Sito di raccolta	40.236.096
	Messa in sicurezza permanente e/o bonifica area mineraria santu miali (furtei)	9.000.000
Riqualificazione strutturale delle scuole della Regione	Riqualificazione edifici scolastici	35.000.000
Interventi per i Poli universitari della Regione	Univ. Cagliari - centro di servizi comuni di alta qualificazione tecnologica CeSAR	6.000.000
Rete stradale fondamentale: SS Sassari Olbia	SS Sassari Olbia	78.000.000
Infrastrutture sanitarie, ammodernamento tecnologico e messa a norma presidi ospedalieri e distrettuali delle ASL della Sardegna	ASL n. 8 Cagliari - Realizzazione Nuovo Ospedale Pediatrio di Cagliari e potenziamento dell'Ospedale Oncologico (ampliamento Project Financing)	16.000.000
	ASL n. 8 Cagliari - Interventi riorganizzazione, ristrutturazione e messa a norma strutturale e impiantistica e ammodernamento tecnologico del presidio ospedaliero SS. Trinità di Cagliari (1 Lotto funzionale).	48.400.000
	ASL n. 6 Sanluri - Ristrutturazione e messa a norma dell'Ospedale di San Gavino	32.000.000
	ASL n. 7 Carbonia - Ristrutturazione e messa in sicurezza dei Presidi Ospedalieri della Provincia Carbonia-Iglesias	17.500.000
	ASL n. 6 Sanluri - Messa in sicurezza Presidi territoriali vari ASL n. 6 di Sanluri	2.500.000
	ASL n. 2 Olbia - Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio edilizio aziendale ASL 2 Olbia	3.500.000
	AO Brotzu - Interventi di ristrutturazione e messa a norma strutturale ed impiantistica ammodernamento tecnologico Ospedale Brotzu di Cagliari.	15.000.000
	AOU Sassari - Interventi urgenti di messa in sicurezza dei presidi sanitari aziendali AOU Sassari	2.100.000
	ASL n. 4 Lanusei - Interventi di completamento impiantistico e di ristrutturazione edilizia P.O.Lanusei	2.100.000
	ASL n. 4 Lanusei - Interventi di completamento casa della salute - poliambulatorio di Lanusei	600.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/2

DEL 31.7.2012

SETTORE	INTERVENTI	IMPORTO FSC EURO
	ASL n. 4 Lanusei - Interventi di completamento impiantistico e di ristrutturazione edilizia Poliambulatorio Tortoli	800.000
	ASL n. 4 Lanusei - Acquisizione di arredi, attrezzature sanitarie e non sanitarie	1.500.000
	AOU Cagliari - Completamento lavori di messa in sicurezza con particolare riferimento ai punti di accesso del Presidio di Monserrato	5.000.000
	ASL n. 5 Oristano - Acquisizione di arredi, attrezzature sanitarie e non sanitarie	2.000.000
	ASL n. 5 Oristano - Interventi di messa a norma strutturale e impiantistica e ammodernamento tecnologico dei presidi sanitari aziendali, compresa l'assistenza sanitaria penitenziaria.	3.000.000
Realizzazione impianti sportivi e centri di aggregazione giovanili	contributi per la realizzazione, ampliamento e adeguamento di impianti sportivi, di cui al piano triennale per lo sviluppo dello sport in Sardegna	20.000.000
Piano per il Sulcis		127.700.000
	TOTALE	538.145.796

Il Presidente riferisce, inoltre, che rispetto all'ammontare totale di risorse da programmare, pari a € 541.145.796, residua un importo pari a € 3.000.000 a valere sulla programmazione 2000-2006. A tale proposito evidenzia l'opportunità che tali risorse siano destinate al finanziamento delle istanze di restauro e consolidamento di chiese di particolare interesse storico artistico.

Il Presidente comunica che, con tale proposta di programmazione, si conclude la revisione e l'aggiornamento del PAR FAS 2007-2013, secondo quanto disposto dal punto 4 della deliberazione CIPE n. 1/11.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente

DELIBERA

- di approvare l'elenco degli interventi contenuti nella tabella in premessa e proposti a cofinanziamento con le risorse residue rinvenienti dal PAR FSC 2007-2013;
- di destinare in via prioritaria le economie rinvenienti dall'attuazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse del FSC agli interventi programmati nella deliberazione della Giunta n. 48/13 del 1° dicembre 2011 che non hanno al momento copertura finanziaria;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/2
DEL 31.7.2012

- di destinare un importo pari a € 3.000.000, a valere sulla programmazione 2000-2006, al finanziamento delle istanze di restauro e consolidamento di chiese di particolare interesse storico artistico;
- di dare mandato alla Direzione generale della Presidenza di predisporre tutti gli atti necessari a concludere la programmazione delle risorse FSC per il periodo 2007-2013;
- di dare mandato alla Direzione generale della Presidenza, di predisporre tutti gli atti necessari per il finanziamento delle istanze di restauro e consolidamento di chiese di particolare interesse storico artistico.

La presente deliberazione è pubblicata integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci